

Lodiamo l' Altissimo che vi condusse sul Monte Cassino dove atterrate gl' idoli, fugaste i demonii, tagliaste quei boschi infestati dai maligni spiriti, e fondaste quel grande Convento che è stato e sarà lo stupore di tutto il mondo, dove santificaste innumerevoli monaci, fra cui il glorioso S. Placido, dove i vostri santi uomini raccolsero insigni documenti di antichità, di scienza e di Religione, e dove si sono monacati grandi Principi e Re ed Imperatori! Oh! chi può abbastanza ringraziare da parte vostra il Sommo Dio per avervi fatto Patriarca delle Monastiche Religioni non solo di uomini, ma anche di donne mediante la vostra santa Sorella Scolastica? Per aver fatto fiorire nei vostri Conventi del primo e del secondo Ordine Santi e Sante dei più eccelsi e gloriosi? Ci consoliamo, ci rallegriamo con voi, o singolarissimo predestinatissimo, perchè foste arricchito di ogni dono di divinazione dei cuori, di spirito profetico, e di miracoli, per cui risuscitaste più morti e finalmente ricco di meriti di anni e di virtù, anelavate di volare al Cielo, e predicando il giorno della vostra morte, vi recaste in Chiesa, e sostenuto dalle braccia dei vostri Discepoli, vi cibaste del Pane degli Angeli, e con gli occhi al Cielo spiraste la vostra santissima Anima, che fu veduta da due vostri santi monaci vestita di preziosissimo manto, circondata d' innumerevoli splendide lampade, mentre un Angelo di magnifico aspetto esclamava: Per questa via Benedetto ascende al Cielo. E chi può dire di quale Gloria siete ricolmato (il) Paradiso, immezzo ad innumerevoli Santi e Sante dei vostri due Ordini?

.... Talmente foste prevenuto dalle divine benedizioni, che per divina disposizione vi fu dato nel S. Battesimo il bel nome di Benedetto. E benedetto voi foste dall' Altissimo, che talmente del divino suo Spirito vi riempì che tre anni dimoraste nella spelonca di Lubiaco in asprissime penitenze ed altissime contemplazioni; ed indi, con carità e per la Divina Gloria, accoglieste compagni che a voi vennero. Grazie rendiamo per voi al Signor Nostro Gesù Cristo che vi protesse miracolosamente quando alcuni compagni traditori vi misero il veleno nel bicchiere, ma voi, dal Signore illuminato, con un segno di croce mandaste in frantumi il bicchiere; onde vi restò dal Signore un particolare dono di fugare i demonii con un vostro particolare segno di croce accompagnato da devote e vibranti parole; e tale dono, rimase alle vostre medaglie portanti il segno della S. Croce con quelle parole e con la vostra S. effigie: Oh eccelso e glorioso S. Benedetto, che dopo quel fatto vi ritiraste in più aspra solitudine; chi può dire quanto quivi vi inoltraste nella divina unione, e di quanto immensi doni il Signore vi ricolmò? Grazie al Sommo Bene Gesù che questa volta vi mandò buoni e santi compagni coi quali iniziaste quel gloriosissimo Ordine che è stato salvezza della S. Chiesa, e che à dato tanti Vescovi e Cardinali e Pontefici alla S. Chiesa da chiamarsi la seconda barca di S. Pietro!

